

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../29472 /2009

OGGETTO: COMUNE DI SAN PONSO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE GENERALE DEL P.R.G.C. - D.C.C. N. 3 DEL 06/04/2009 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Generale al P.R.G.C., adottato con deliberazione C.C. n. 3 del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, trasmesso alla Provincia in data 16/04/2009 (pervenuto il 22/04/09) per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);
(Prat. n. 008/2009);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Generale del P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 3 del 6 aprile 2009 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Generale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, analizza il territorio comunale, di modesta dimensione demografica, raggruppando le modifiche in quattro temi:

- **consolidamento ed espansione del nucleo urbanizzato** attraverso la definizione di 6 nuove aree di espansione residenziali (RN1...RN6), in adiacenza alle aree residenziali esistenti, la superficie complessiva delle aree di nuovo impianto corrisponde a 26.330 mq;
- razionalizzazione dei flussi di traffico veicolare in corrispondenza del centro storico del Comune tramite la **creazione di una nuova strada comunale** che aggira il nucleo storico del paese;
- **espansione dell'area produttiva esistente** in prossimità del confine Ovest con il Comune di Valperga, la superficie destinata attualmente al produttivo è di circa 54.000 mq., la superficie di nuovo impianto, è di circa mq 18.802;
- **definizione delle fasce di rispetto** stradali (per la rete viaria attuale e per quella in progetto), cimiteriale, dei corsi d'acqua e degli elettrodotti. Per l'esistente sono inoltre indicate le destinazioni delle stesse (residenziali, per servizi pubblici, produttive, agricole e/ agricole inedificabili, i nuclei rurali).

La documentazione di Variante, è corredata dagli atti necessari all'avvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica e da quelli inerenti il rischio idro-geologico; contiene inoltre la verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica. La Variante individua un incremento della capacità insediativa teorica pari a circa 94 abitanti in aree di nuovo impianto e di completamento (RC ed RN), pari a circa il 25% della capacità insediativa teorica (376 abitanti teorici);

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture, datato 27/05/2009;
- Difesa del Suolo e Attività Estrattiva, datato 03/06/2009;
- Valutazione Impatto Ambientale, datato 15/06/2009;
- Esercizio Viabilità, datato 15/06/2009;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità, in data 09/07/2009;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Generale del P.R.G.C. adottato dal Comune di San Ponso, con deliberazione C.C. n. 3 del 6 aprile 2009, le seguenti osservazioni:

a) la Variante propone una espansione residenziale (circa 94 nuovi abitanti, riferiti alle aree di completamento e nuovo impianto) con un incremento, rispetto agli attuali residenti (282 unità a febbraio 2009), di circa il 33% (25% capacità insediativa teorica), non giustificabile in base alle dinamiche demografiche del Comune, le quali evidenziano un andamento piuttosto costante dei residenti. Tali dinamiche sono riportate dalla "Relazione Illustrativa" della Variante (+ 36 abitanti periodo 1991-febb. 2009 - circa +12%) e risultano in linea con il dettato dell'art. 9.2.3 delle N.d.A. del P.T.C.: "... *Nei Comuni non compresi nei centri di diffusione urbana e non inclusi tra gli insediamenti turistici ..., i piani regolatori sono essenzialmente rivolti al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi e della domanda aggiuntiva locale; interventi di nuova costruzione in aree di espansione e di completamento non dovranno in ogni caso comportare incrementi superiori al 10% della popolazione residente, nei comuni con popolazione pari o superiore ai 1.500 abitanti e al 15% nei comuni con popolazione residente inferiore; dalla soglia di incremento massimo percentuale sono esclusi tutti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, ivi compreso*

l'intervento di ristrutturazione urbanistica. I possibili scostamenti dalle predette percentuali di incremento dovranno trovare giustificazioni in sede di definizione delle scelte strutturali del PRG.. Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale a valutare con maggiore attenzione tale espansione, limitando in particolare il consumo di suolo e lo sfrangiamento del centro abitato (*vedi ad es. area "RN4"*);

- b) in merito alla nuova area produttiva "PNI", si chiede di motivare l'effettiva necessità di tale ampliamento; qualora la previsione venisse confermata dal Progetto Definitivo, si consiglia all'Amministrazione Comunale, anche in considerazione del contesto ambientale esistente, di introdurre parametri urbanistici ed edilizi per individuare aree produttive in linea con i principi delle Aree Ecologicamente Attrezzate (APEA), in conformità alla normativa europea e nazionale. Si evidenzia, in merito, la prossima pubblicazione da parte della Regione, di "Linee guida" di riferimento in materia;
- c) per quanto attiene, inoltre, la medesima area, collocata in fregio a viabilità provinciale, si richiamano le direttive dell'art. 11.6 delle N.d.A. del P.T.C., le quali sostengono che *".. Al di fuori dei centri abitati, i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e completamento che prevedano nuovi accessi sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovracomunale, organicamente inserite nella rete della viabilità comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alla scorrevolezza del traffico di transito ... Qualora nei piani regolatori siano previsti insediamenti la cui giustificazione insediativa e/o la cui funzionalità ed efficienza si basino sulla realizzazione di nuove infrastrutture viarie, devono sempre essere previste norme che vincolino la realizzazione di tali insediamenti alla costruzione delle infrastrutture viarie necessarie, fissando i termini di precedenza o contestualità temporale"*; tale considerazione può essere applicata anche all'intersezione tra il nuovo tratto di viabilità in progetto previsto a servizio dell'area produttiva "PR2" e la prospiciente viabilità provinciale;
- d) con riferimento sia alle suddette previsioni viarie, sia alla prevista "circonvallazione" del centro abitato di competenza comunale, si segnala, per quanto attiene la progettazione la necessità di attenersi alle indicazioni del Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione e al D.M. 19 aprile 2006 *"Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"*; si consiglia, pertanto in fase di Progetto Definitivo della Variante di prendere contatti con il Servizio Programmazione Viabilità della Provincia;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la **compatibilità** della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di San Ponso ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,